

DETERMINAZIONE

REGISTRO GENERALE N. 82/2024

Napoli, 9 febbraio 2024

Oggetto: proroga dell'istituto "Specifiche responsabilità" di cui alla determinazione 12 gennaio 2024, n. 2.

Il Direttore Generale

Premesso che

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni denominata "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", nel definire l'ATO Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- il personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dipendente delle gestioni commissariali delle disciolte Autorità d'Ambito è stato trasferito, contestualmente all'avvio delle attività, all'EIC, a titolo definitivo, a decorrere dal 1° gennaio 2019, giusta determinazione 28 dicembre 2018, n. 9 del Direttore Generale EIC;
- in data 2 gennaio 2019 sono stati sottoscritti i contratti individuali di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato dei dipendenti trasferiti;
- l'EIC ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, giusta previsione dell'art. 7, comma 2, della richiamata legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- "[...] all'EIC si applicano le disposizioni di cui al Titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto dall'art. 9, comma 2, della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- ai sensi dell'art. 15-bis, comma 7, della legge regionale 2 dicembre n. 15 il Direttore Generale "dispone sull'organizzazione interna e sul funzionamento dell'EIC, coordina le strutture operative, ed in particolare:
 - ha la responsabilità del personale, del funzionamento degli uffici e della gestione del personale"
 - adotta il programma annuale delle attività dell'Ente, attribuisce gli incarichi dirigenziali, definisce gli obiettivi dei dirigenti e assegna le risorse umane, finanziarie e strumentali, controlla l'attività dei dirigenti ed interviene in loro sostituzione in caso di inerzia;
- il Comitato Esecutivo ha approvato la proposta di "Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi" con la deliberazione 9 gennaio 2019 n. 2;
- l'approvazione del nuovo CCNL comporta la necessità della sottoscrizione del nuovo Contratto decentrato 2024/2026;
- la Delegazione Trattante non è, allo stato, ancora pervenuta alla sottoscrizione del nuovo CCDI per disciplinare l'istituto delle "Specifiche responsabilità", anche alla luce dell'avvenuto incremento della dotazione organica;
- ciò determina la necessità di prorogare in capo ai dipendenti già beneficiari l'attribuzione delle c.d. "Specifiche responsabilità";

- l'applicazione dell'istituto entro il 31 marzo 2024 potrà, ragionevolmente, essere oggetto di una complessiva ridefinizione.

Visti

- gli artt. 7 e 48, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 relativo a modifiche sostanziali della disciplina normativa dello stesso D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di valutazione della performance;
- il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 relativo a modifiche al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in materia di ordinamento del pubblico impiego, nonché ad ulteriori modifiche normative intervenute in materia;
- il CCNL comparto *"Funzioni locali"* 16 novembre 2022;
- gli artt. 20, 24 e 30 del menzionato *"Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi"*.

Ritenuto che

- la sottoscrizione del nuovo CCDI possa concludersi ragionevolmente entro tempi brevi e comunque non oltre il 31 marzo 2024;
- risulta efficace pianificare le scelte in materia di specifiche responsabilità anche sulla base di un confronto con i titolari di funzioni dirigenziali;
- va, comunque, assicurata un'efficace e tempestiva determinazione delle competenze da distribuire in capo a ciascun ufficio nel solco dei principi di efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione;
- risulta oggettiva l'esigenza dell'Ente di preservare, in questa fase, l'attuale assetto di funzioni, mansioni ed incarichi, che consenta al personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di esercitare le attività d'istituto in modo efficace ed efficiente;
- il processo di organizzazione del lavoro dell'EIC va preservato e consolidato attraverso presidi riconoscibili di responsabilità, per fare fronte alle innumerevoli esigenze che la delicata fase attuale comporta;
- al fine di giungere in tempi rapidi alla ottimale ed efficiente distribuzione dei compiti e delle funzioni al personale dipendente è indispensabile attribuire ai dipendenti in servizio, accanto ai compiti amministrativi e tecnici ordinariamente svolti, specifiche responsabilità;
- in particolare, si rende necessario attribuire, in continuità con il precedente provvedimento, con efficacia dal 31 gennaio 2024 al 31 marzo 2024, specifiche responsabilità attraverso il previsto istituto contrattuale.

Rilevato che

- con deliberazione CE 26 febbraio 2021, n. 6 è stato approvato il *"Regolamento per l'attribuzione di specifiche responsabilità"*, in accoglimento delle proposte avanzate in sede di Delegazione Trattante (*giusta verbalizzazione prot. n. 1925 del 28 gennaio 2021*);
- il Regolamento provvede alla definizione di criteri oggettivi circa l'attribuzione di specifiche responsabilità al personale dipendente;
- l'art. 1 del richiamato Regolamento disciplina le specifiche responsabilità, che trovano caratterizzazione in significativi differenziali rispetto ai compiti ordinariamente propri delle categorie di inquadramento secondo le relative declaratorie contrattuali.

Considerato che

- il Bilancio di previsione 2024/2026 è stato approvato dal Comitato Esecutivo il 22 dicembre 2023 con deliberazione n. 59;
- l'approvazione del nuovo CCNL comporta la necessità della sottoscrizione del nuovo Contratto decentrato;
- non è stato possibile concludere, allo stato, le procedure per pervenire alla sottoscrizione del citato CCDI;
- le attività dell'Ente, con particolare riferimento alla gestione delle risorse finanziarie utili ad attività di competenza di Enti terzi, non possono subire interruzioni;
- attraverso l'applicazione dell'istituto di cui trattasi vengono garantite attività che rivestono un'importanza significativa per gli effetti che producono sulla comunità amministrata, con conseguenze sul piano amministrativo e funzionale.

Tutto ciò premesso e visti

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- la Legge regionale 2 dicembre 2015 n. 15 e ss. mm. e ii.;
- il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- i CCNL "Funzioni Locali";
- lo Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- i poteri in titolarità del Direttore Generale dell'EIC ai sensi dell'art. 15-bis, comma 7 della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 e dello Statuto;
- il Bilancio di previsione 2024/2026 con deliberazione 22 dicembre 2023, n. 59 Comitato Esecutivo

DETERMINA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare l'efficacia della determinazione 23 ottobre 2023, n. 509 e della determinazione 12 gennaio 2024, n. 2 al 31 marzo 2024;
3. di provvedere alla spesa derivante dal presente atto con le risorse previste nel Bilancio previsionale 2024 e pluriennale 2024/2026 già approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione 22 dicembre 2023, n. 59;
4. di trasmettere il presente provvedimento ai dipendenti interessati ed al Settore "Affari Generali" per la conservazione ed acquisizione al fascicolo personale dell'interessato, nonché al Dirigente del Settore "Contabilità", al Responsabile dei Servizi Finanziari ed alla dipendente dell'Ufficio "Paghe";
5. di pubblicare il provvedimento all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, oltre che nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore Generale

(dr. Giovanni Marcello)

